



ANNO XIII - NUMERO 1 - DICEMBRE 2018

Autorizzazione Tribunale di Alba
n. 9 del 21.10.2005, sede presso Comune di Diano d'Alba.
Direttore responsabile: Livio Oggero
Responsabili di redazione: Maria Castella & Daniele Allario
Progetto grafico: Valerio Vacchetta
Sito web: www.dianoalba.gov.it

PERIODICO D'INFORMAZIONE E VARIETÀ A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI DIANO D'ALBA

Patland d' Dian



Foto di Enrico Rinaldi

Diano d'Alba, Ricca, Valle Talloria

LA PAROLA AL SINDACO

di Ezio Cardinale

Care/i dianesi, la nostra Amministrazione si appresta ad affrontare l'ultimo anno della sua missione. È vero che le prossime consultazioni elettorali si terranno soltanto nella primavera del 2020 ma, com'è noto, negli ultimi sei mesi del mandato è possibile dedicarsi esclusivamente all'indispensabile, alle urgenze.

Ad oggi restano ancora da risolvere svariate problematiche e sono quelle che ci inducono le maggiori frustrazioni e preoccupazioni, visto che è nell'indole dei Consiglieri, degli Assessori di questa Amministrazione, e mia, cercare una soluzione rapida e giusta per "tutto". È pur vero che, in questi primi tre anni, i risultati positivi ottenuti sono stati innumerevoli. Alcuni appaiono persino eclatanti in un momento di crisi generale dell'intero "sistema", come l'aggiudicazione del "Bando Faro" di Fondazione CRC, che ci ha permesso di ottenere due milioni di euro, di cui la metà circa per il restauro e la valorizzazione di Spianamento San Sebastiano e l'altra parte per i diciotto paesi di bassa e alta Langa che hanno aderito al progetto "Langa del sole", di cui Diano è capofila. Ma per com'è la nostra essenza, impregnata di ideali e sogni ma all'unisono altrettanto concreta e realista, grandissima soddisfazione ci pervade nell'aver contribuito a risolvere una miriade di "piccole" problematiche, piccole tra virgolette perché nulla viene in realtà considerato di minor importanza, fosse anche una pattina di un interruttore della corrente elettrica che si stacca ogni qualvolta si accende la luce in una stanza di un edificio comunale o una piastrella o una pietra che vacilla e che sia di pertinenza dell'Ente. Proprio l'attenzione ai particolari è la parte più impegnativa e a volte persino snervante della nostra missione.

Al di là del valore o della bontà più o meno alti di ciò che è stato fatto e ottenuto, mi preme sottolineare che l'agire dei Componenti di questo Consiglio comunale, e mio, è improntato esclusivamente sin dal primo giorno del nostro compito al raggiungimento del bene comune e indirizzato soltanto alla vicinanza ai compaesani e incondizionato spirito di servizio. Non da altre caratteristiche, quali, ad esempio, il desiderio del comando e/o di apparire che, seppur legali e legittime, a mio e nostro modesto parere, non consentono di procedere e operare in modo unitario, con annesse conseguenze spesso negative.

Infatti se si sono ottenuti e si otterranno risultati positivi il merito è stato non di un singolo soggetto, o di pochi, ma è stato e sarà di molti, che hanno scelto di collaborare, anche con senso critico ma sempre concreto e non pretestuoso e/o strumentale, in favore del bene comune.

Pertanto, ancora una volta, vanno i miei più

sentiti ringraziamenti ai dianesi, che con il loro comportamento, come ho già detto e scritto, anche "soltanto" a volte dimostrando pazienza e comprensione, recano benefici all'intera nostra comunità; alle e ai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, della Biblioteca comunale, delle Proloco. Alle e ai componenti dell'Associazione "I sorì di Diano", alle volontarie dell'Ambulatorio infermieristico, del Circolo don Mario Destefanis, del Gruppo Musicale Folkloristico, della Corale liturgica e dell'associazione "Arvangia". Al gruppo dianese A.N.A. "Cap. Giovanni Alessandria", all'AVIS e alla FIDAS dianesi. Al Maresciallo Marco Capurro, comandante della locale Stazione Carabinieri e a tutti i suoi collaboratori. Al Generale Antonio Zerrillo, in quiescenza da poco per l'Esercito Italiano ma certamente mai per i dianesi a cui è legato da profondo affetto! A don Piero Racca, a don Lino Mela che lo ha sostituito da poco presso la Parrocchia di San Rocco, a don Francesco Mollo e a don Sergio Montoya Martin Del Campo. Alla neo dirigente scolastica del "nostro" Istituto comprensivo Wilma Proglio e a tutte/i le/gli insegnanti e collaboratrici e collaboratori scolastici che operano nelle "nostre" scuole.

I miei ringraziamenti a tutti i dipendenti comunali che svolgono un compito fondamentale all'interno della nostra comunità, persino riconosciuto e evidenziato dalla Costituzione italiana quando recita, all'art. 98: "I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione". E credo nulla io, o chiunque, debba o possa aggiungere, tanto sono esaustive quelle poche parole.

Approfitto peraltro della circostanza per inviare un grande "in bocca al lupo!" a Franco Dotta e ad Alessandro Natali, il primo collocato in quiescenza e il secondo trasferitosi professionalmente presso il Comune di Carmagnola. Inoltre altrettanti sentiti auguri per una favorevole permanenza presso il "nostro" ente alla neo assunta Giorgia Cavallo, addetta all'ufficio di ragioneria.

Ancora il mio grazie incondizionato va ai consiglieri Paola Barile, Daniela Figliuolo, Daniele Allario, Marco Bolla, Roberto Pittatore, Paolo Olivero, Salvatore ("Ciccio")

Mazzeo, per l'attenzione con cui svolgono il loro delicato compito.

Solo "grazie" sono consapevole non sia sufficiente ma questo mi offre la lingua italiana e spero soprattutto loro conoscano ciò che ho nel mio animo, dico a chi, quotidianamente, in qualsiasi ora, condivide e affronta le innumerevoli e svariate difficoltà che caratterizzano la nostra missione, ossia Cristina Taricco, Sara Ghisolfi, Sergio Rinaldi, Fabrizio Destefanis e Stefano Zuccaro.

Sergio Rinaldi che, tra l'altro, ha assunto all'inizio di quest'anno la carica di Vice Sindaco cedutagli dal suo predecessore Fabrizio Destefanis, così come era stato deciso sin dall'inizio di questo nostro mandato, al fine di rappresentare al meglio, anche formalmente, entrambe le importanti frazioni di Diano.

A tutti i predetti, ai dianesi presenti qui e ovunque nel mondo, ai Sindaci e agli Amministratori di tutti i Comuni con cui collaboriamo a vario titolo, a quelli di Neoules, Diano Marina e Dolegna del Collio e alle loro comunità, a chi è vicino in qualche modo ai dianesi e a Diano, e sicuramente a tutte le persone di buona volontà, auguro un sereno Santo Natale 2018 e un altrettanto sereno 2019.



LANGA DEL SOLE

LO STATO DELL'ARTE



L'amministrazione di Diano d'Alba svolge l'importante attività di referente del programma: il contributo derivante dal Bando Faro, elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo a seguito di una estenuante ma anche esaltante selezione, è stato assegnato al Comune di Diano d'Alba nella sua totalità, e ammonta a € 2.000.000,00.

Al Comune di Diano d'Alba spetta il compito di promuovere da un punto di vista amministrativo e tecnico tutti i 20 progetti che compongono Langa del Sole, in collaborazione con i 18 Comuni che hanno aderito al programma, e di mettere a punto le attività immateriali (amministrative, comunicazione/promozione, animazione/sostegno) che si renderanno man mano utili alla buona realizzazione del medesimo.

L'attività svolta nel corso del 2018 ha riguardato in larga parte l'attivazione amministrativa e tecnica degli interventi previsti dal programma.

Sono stati in particolare attivati gli interventi di restauro della palazzina di Spianamento e l'intervento di realizzazione del Data-Center di Rodello, il restauro conservativo del giardino di Spianamento e la trasformazione dell'Infopoint di La Morra nel Diorama cycling outdoor di Langa del Sole.

Il primo lotto del restauro della Palazzina di Spianamento è iniziato in data 22.08.2018 e riguarda essenzialmente la sistemazione della copertura e delle catene strutturali, con alcuni restauri interni.

Per gli interventi di La Morra e di Rodello è stato approvato il progetto esecutivo e i lavori sono pertanto di prossima realizzazione.

Il progetto per il restauro del giardino di Spianamento, già iniziato con i primi inter-



venti che si sono conclusi il 30.05.2018 eseguiti a totale carico del Comune di Diano d'Alba con un contributo ad hoc della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è stato approvato a livello preliminare e si prevede l'adozione del progetto definitivo nel mese di novembre, unitamente all'adozione del progetto definitivo dell'importante intervento per il mediamuseum di Paroldo, dedicato agli alti pascoli dell'Alta Langa e alle "Masche drole".

“



Inaugurato il 17 novembre 2018 a La Morra, alla presenza del presidente di Fondazione CRC Giandomenico Genta e di innumerevoli Sindaci, Amministratori e operatori del settore, il primo punto informativo telematico del progetto Langa del sole.

”

VALLE TALLORIA

ALCUNI INTERVENTI EFFETTUATI DURANTE L'ANNO

“ NUOVA VITA AI CEDRI



L'abbattimento di vecchi pini pericolanti ha permesso di dare nuova luce e vita ai meravigliosi cedri del Libano presenti nei giardini pubblici di Valle Talloria.

”

“ PULIZIA IN VALLE



A seguito di richiesta di questa Amministrazione, la Regione Piemonte ha concesso € 15.000,00 per la pulizia di un buon tratto del torrente Talloria.

”

“ RIPRISTINO MANTO ERBOSO

É stato ricondizionato il manto di erba sintetica, con relativo rifacimento delle strisce bianche, del campo da calcetto di Valle Talloria al fine di renderlo più performante e gradito agli utilizzatori.



”

SCUOLA DELL'INFANZIA DI DIANO E VALLE TALLORIA

DIANO E VALLE TALLORIA

Ore 08.30 del 10 settembre 2018. Primo giorno di scuola con i bimbi, le maestre, le collaboratrici scolastiche della scuola dell'infanzia di Valle Talloria, su cui sono state effettuate, durante i mesi estivi appena trascorsi, migliorie e ristrutturazioni per un importo di oltre € 700.000,00. I ringraziamenti alla Regione Piemonte per il contributo e al progettista e alla ditta che hanno operato sempre con il massimo impegno, considerati i tempi a disposizione estremamente ristretti per il completamento dell'opera. Buona nuova scuola!



SCUOLA DELL'INFANZIA DI DIANO

IL NOSTRO "DIALOGO CON LA NATURA" CONTINUA...

Anche durante quest'anno scolastico, i bambini delle scuole dell'infanzia di Diano d'Alba e Valle Talloria continuano a svolgere le attività nei rispettivi boschi previsti dal Progetto "Dialogo con la natura". In questa prima parte dell'anno, il gruppo classe ha dimostrato interesse per gli abitanti del bosco e, più in particolare, per formiche e lombrichi. Durante le numerose uscite, sono stati osservati attentamente questi animalletti e, con l'ausilio di lenti d'ingrandimento, video

proiettore e libri, i bambini hanno potuto studiarne la vita e le abitudini.

"Gli organismi animali e vegetali, osservati nei loro ambienti, possono suggerire un modello vivente per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere. Si può così portare l'attenzione dei bambini sui cambiamenti insensibili o vistosi che avvengono nel loro corpo, in quello degli animali e delle piante e verso le continue trasformazioni dell'ambiente naturale." (Indicazioni Nazionali, 2012).

Questo approccio scientifico, reso possibile dalle preconoscenze acquisite durante le esperienze passate di *outdoor education*, sarà approfondito ulteriormente grazie alla collaborazione con gli educatori ambientali dell'Associazione Pachamama ed altri esperti che faranno conoscere ai bambini il bosco sotto diversi aspetti.

Si ringraziano nuovamente i proprietari dei boschi e il Comune di Diano d'Alba per la continua disponibilità.



SCUOLA MATERNA DI RICCA

ESPERIENZE ENTUSIASMANTI

La scuola è iniziata da un paio di mesi e tutti insieme giochiamo, ci divertiamo, impariamo a conoscerci e a condividere tutti i momenti della giornata trascorsi insieme.

I bambini della scuola dell'infanzia di Ricca si preparano ad affrontare nuove avventure e a cimentarsi in laboratori che permettono esperienze entusiasmanti. Una di queste è stata la visita alla mostra su Surrealismo e Dadaismo esposta presso la Fondazione Ferrero di Alba, dove i bambini hanno potuto osservare tutte le opere e partecipare ad un laboratorio inerente che riprende le caratteristiche dei quadri esposti sperimentando la tecnica del *frottage*.
.....E poi... "Dal nulla al sogno".

"Educare all'arte con l'arte": dopo aver osservato e commentato quadri d'autore i bambini hanno potuto esprimere la loro creatività ricordando sogni personali condividendone tutto, emozioni, passioni, felicità, stupore, lavorando in piena libertà. Da semplici spettatori sono diventati prota-

gonisti di meravigliose opere d'arte. I bambini dell'ultimo anno, dopo una passeggiata nel bosco, hanno rappresentato graficamente su un grande cartellone la natura che magicamente cambia con i suoi colori, profumi e sapori.



I bambini riproducono con colori e varie tecniche "il bosco che si racconta": le rondini migrano, gli alberi perdono le foglie e tutto si colora come in un quadro d'autore.

I bambini e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Ricca augurano un Buon Natale e Felice Anno Nuovo ai genitori, alle rappresentanti, ai collaboratori, alla Dirigente, al personale della segreteria, al sindaco e ai suoi collaboratori.



5^a + 1^a: GEMELLATI!!

ATTIVITA' DIVERTENTI PER INIZIARE E CONCLUDERE IN ALLEGRIA UN NUOVO ANNO SCOLASTICO

Alla conclusione della recita di fine anno scolastico (giugno 2018), noi, i ragazzi dell'attuale classe quinta della Scuola Primaria di Diano d'Alba, abbiamo regalato una manina di carta, tenuta da una cannuccia e da una matita, ad ogni futuro alunno della prima come benvenuto. Su questi semplici doni sono stati scritti i nomi dei nuovi bambini; chiamati e accolti vicino a noi, abbiamo poi fatto una bella foto tutti insieme!

Durante la prima settimana di scuola, nel mese di settembre 2018, la maestra ci ha consegnato dei cartellini con i nomi dei gemellati e alcune etichette con le nostre iniziali, per ricordare loro chi li avrebbe aiutati durante tutto l'anno.

Successivamente, siamo andati in classe prima per annunciare il nostro progetto.

Infine, abbiamo attaccato su un trenino disegnato, da loro realizzato e abbellito con le foto (un bambino per ogni vagone).

In più, per i nostri gemellati, abbiamo creato un giochino in inglese chiamato da noi "numero-risposta", cioè un origami di carta contenente varie "finestre" con domande e informazioni. Funzionava così: noi di quinta chiedevamo ai bambini di prima di dire un numero da uno a dieci. In un secondo momento, aprendo il giochino,

leggevamo i messaggi e le domande in inglese. I bambini di prima dovevano rispondere, ovviamente con il nostro aiuto,... in inglese! Per concludere il momento di condivisione, abbiamo realizzato i ritratti di tutti noi, a gruppi, ognuno con i propri gemellati, per poi appenderli su un cartellone. Ci siamo divertiti un mondo!!

Infine, un giovedì pomeriggio di ottobre 2018, siamo andati in aula disegno per preparare un lavoro tutti insieme. L'idea è stata quella di decorare un grosso telo bianco con le impronte delle nostre mani. Tale "opera" sarà utilizzata per decorare l'ingresso della classe prima, dove sono appesi gli asciugamani. Quel giorno, visto che siamo arrivati in anticipo, abbiamo preparato i grembiuli per noi e per i nostri gemellati. Quando si sono presentati, abbiamo iniziato a dipingere, andando un gruppo alla volta, per poter eseguire le impronte con più precisione; l'attesa è stata lunga, ma è servita a conoscerci meglio, potendo anche leggere un libro ai nostri nuovi amici della classe prima. Man mano, siamo passati tutti e il telone è venuto benissimo! È stata una bella esperienza! Ci auguriamo davvero di trascorrere insieme, grandi e piccini, tanti momenti in allegria come quelli appena descritti.



"GEMELLAGGIO" ALLA SCUOLA PRIMARIA DI S. ROCCO CHERASCA

RESPONSABILITÀ DA GRANDI

Anche quest'anno nella Scuola Primaria di San Rocco Cherasca si è svolta la solenne e commovente cerimonia del "gemellaggio". Ma in che cosa consiste il gemellaggio? Semplice: gli alunni di classe quinta si impegnano ad accogliere e a seguire i bimbi di prima, diventando i loro amici grandi. È una cerimonia che viene preparata con largo anticipo. I ragazzini di quinta organizzano la mattinata pensando proprio a tutto: giochi, attività, dono, merenda.... Quest'anno in più hanno anche pensato a formalizzare il loro rapporto con i piccolini attraverso alcune promesse:

- prometto di aiutarti durante la mensa
- prometto di starti vicino nell'intervallo e di farti giocare
- prometto di aiutarti ad imparare e a rispettare le regole di questa scuola
- prometto di consolarti quando sarai triste...

Queste sono solo alcune delle promesse che i ragazzini hanno declamato di fronte ai compagni di prima, poi tutti emozionati hanno assistito all'abbinamento bambino

grande - bambino piccolo, suggellato anche dallo scambio di un piccolo dono. Subito dopo tutti si sono lanciati in un partecipato gioco di squadra nel cortile della scuola, seguito da un'abbondante merenda. I ragazzi di quinta, ben consci dell'importanza del loro incarico di tutor e della

responsabilità assunta, stanno aiutando con serietà i loro compagni più piccoli che sono fieri dei loro gemellati.

Le insegnanti



I bambini e le insegnanti colgono l'occasione per ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione Comunale per i lavori di tinteggiatura che sono stati eseguiti nei locali della scuola durante l'estate.

CENTRO ESTIVO

UN GRANDE SUCCESSO

Anche quest'anno grande successo delle nostre educatrici che hanno concluso in allegria il Centro Estivo 2018.

Le educatrici vi rinnovano l'appuntamento per la prossima estate con nuovi laboratori e tante nuove sorprese!

Parole d'ordine del centro estivo? Professionalità e Allegria!



BIBLIOTECA COMUNALE

MOLTE INIZIATIVE ANCHE NEL 2018

Andare in biblioteca perché?.....Perché si svolgono attività interessanti e varie, si migliorano i rapporti interpersonali e si scopre il piacere della lettura e dello stare insieme.

Tante iniziative arricchiscono questo nuovo anno: la prima edizione dell'UNIVERSITA' POPOLARE, con le conferenze di cultura e di attualità programmate a cadenza settimanale, ogni mercoledì, tenute da docenti volontari qualificati. Si spazia dalle lingue alla storia, all'informatica, alla pittura!

Il 31 ottobre il Sindaco Ezio Cardinale, insieme alla responsabile dell'Associazione Arci Bra, ha inaugurato l'anno accademico

approfondendo il tema "Elementi Di Procedura Penale". Nell'ambito del progetto NATI PER LEGGERE si svolgeranno incontri di lettura animata per bimbi da 0 a 6 anni, per promuovere l'interesse verso la scoperta graduale del leggere ai bambini di questa età. In programma ci sarà poi la presentazione della rivista periodica LANGHE e "Incontri con l'Autore" per altri libri di nuova edizione. Inoltre, nei locali della biblioteca, saranno esposte opere di artisti di zona.



E quindi?...Non resta che partecipare con piacere!

Il Gruppo Volontari Biblioteca augura a tutti Buone feste!!



ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Lunedì: 20:30 - 22:30

Mercoledì: 15:00 - 17:00 (Corsi UNITRE)

Giovedì: 15:30 - 17:30

INFORMAZIONI

Pinuccia 333.6312237

Milena 330.682361

e-mail: biblio.diano@libero.it

RICCA IN FESTA 2018

PRO LOCO RICCA

Ed eccoci di nuovo qua, con un altro anno alle spalle e per la nostra Pro loco si avvicina velocemente il 2018, ultimo anno di mandato.

Quest'anno ci siamo visti costretti a rinunciare a due importanti manifestazioni: la prima è Langa Loca, che ha cambiato location, anche perché è nata come manifestazione itinerante. Rodello è stato il paese ospitante e noi come Proloco abbiamo partecipato, come del resto abbiamo anche nuovamente partecipato a Cant'è Jevu che quest'anno si è svolto a Ceresole d'Alba.

Girandolando, invece, a malincuore al momento è sospeso: è stata in tutti questi anni una manifestazione riuscitissima, ma per noi molto impegnativa e ci siamo ritrovati in poche persone per riuscire a svolgere tutto.

Il 2018 si sta concludendo ed il bilancio rimane positivo per la nostra Proloco.

La festa patronale che si è svolta dal 29 agosto al 3 settembre è stata penalizzata un pochino dal tempo (ha piovuto, e non poco, per 2 serate).

L'afflusso della gente è stato comunque

ottimo e cogliamo l'occasione per ringraziare tutti, ma in particolare le persone che vengono ad aiutarci durante la festa e le ditte che ci prestano materiale a costo zero: elettricisti, idraulici, falegnami, inoltre a chi ci presta generatori, celle frigo ecc. A conti fatti per noi e per la comunità è un enorme regalo.

Un grazie particolare va ad una persona che rimane sempre dietro le quinte, ma quest'anno vogliamo farlo pubblicamente: GRAZIE ANGELO!

Un ulteriore ringraziamento a Protezione Civile, Comando dei Carabinieri, Amministrazione Comunale, Croce Rossa Italiana distaccamento di Albaretto Torre, che sono sempre presenti.

Grazie ancora a tutti gli sponsor, al catering ma soprattutto GRAZIE a voi che, nonostante il tempo e le code infinite, partecipate sempre numerosi alle nostre serate. Il 2019 quindi sarà un anno con tante sorprese, ricco di novità, con la speranza che questa Proloco si rinnovi e porti avanti le tradizioni ormai consolidate.

A presto



SUL CASTELLO ALTO LE PANCHINE LETTERARIE ARVANGIA

PUNTO PANORAMICO

di Mario Proglia

Il punto panoramico di Diano che offre panorami mozzafiato è stato ulteriormente impreziosito da un romantico salotto. Le originali panchine sono opera del falegname-scrittore Beppe Leardi di Lequio Tanaro, socio Arvangia da lunga data. Sono panchine che arrivano dalla storia e raccontano la storia, denominate nel tempo panchine degli innamorati, panchina portafortuna o panchine letterarie. Una trentina le panchine già inaugurate in punti strategici e panoramici, soprattutto nel Monregalese, ma sono le prime nell'Albese in uno dei scenari più belli e strategici delle Langhe. Non a caso le opere sono in legno di rovere antico come sottolinea il sindaco Ezio Cardinale: "Il rovere rappresenta la forza della nostra gente che ha saputo sollevarsi dalla miseria e creare prosperità". Un riconoscimento al Comune di Diano dall'Associazione Culturale Arvangia in occasione del trentesimo anno dalla fondazione. Lasciare sigle d'amore con un pennarello indelebile su panchine o in luoghi particolarmente romantici seppur vietato e sconveniente è da sempre considerato il sigillo di una promessa d'amore. Ed è il particolare legame di molti personaggi con il nostro territorio che le panchine vogliono ricordare. Con una particolare tecnica a fuoco sono state incise dall'abile

artigiano dediche al prof. Donato Bosca, fondatore dell'Arvangia, al compianto Angelo Manzone, autore di indimenticabili canzoni di Langa, ed al dianese prof. Giovanni Raimondo, autore di "Piemontesina" divenuta inno dei piemontesi nel mondo e di tante altre celebri canzoni come "Scrivimi" e "In Africa si va" che accompagnarono i soldati italiani in Etiopia. Il prof. Giovanni Raimondo nonostante la sua cecità ha raggiunto una notevole celebrità a partire dagli anni '30 collaborando con i più grandi interpreti dell'epoca: Dino Di Luca, Silvana Fioresi, Gianni Di Palma, Alfredo Clerici, Alda Mangini, Lina Termini e molti altri. Nel 1938 è compositore ed editore della canzone "Un po' di sole" interpretata con grande successo dal Trio Lescano. Le opere si susseguono a ritmo incessante. Sono motivi popolari facilmente orecchiabili ed in molti cominciano a fischiettare e a cantare "Rondine", "Piccolo vagabondo", "Capinera", "Torna Rosina", "Rosa si sposa", "Guarda che bella bionda", "Tornerò", "La canzone degli emigranti". In campo cinematografico cura parecchie colonne sonore come ad esempio, in collaborazione con il prof. Giuseppe Blanc, la nuova edizione della famosissima commedia "Addio giovinezza".



INGRESSO PADRE LINO MELA A RICCA

Domenica 23 settembre alle ore 16,00 Padre Mela farà l'ingresso presso la parrocchia di S. Rocco in Alba, frazione Ricca, accompagnato dal Vicario episcopale per la vita consacrata don Franco Ciravegna e da alcuni confratelli.

Padre Mela continuerà a prestare il suo servizio presso la comunità della Moretta e di S. Margherita, coadiuvato da don Al-day Christopher, don Gamboa Belena Aldrich e da don Estienne Giovanni.



PREMIAZIONE CON LA MARIANNE D'OR AD ANDRE' GUIOL, SINDACO DI NEOULES

La Marianne d'or, un prestigioso riconoscimento della Repubblica Francese attribuito a luglio 2018 all'amico Andre Guiol, Sindaco di Neoules, paese gemellato con Diano d'Alba.



L'AUSILIATRICE TORNA NEL CORTILETTO

LA STATUA RIPRENDE LO STORICO SPLENDORE

Con la chiusura dell'Istituto delle Suore Figlie di Maria nel 1986 per il maestoso fabbricato che le ha ospitate per 90 anni si apre il difficile percorso del cambio di destinazione d'uso. Trova presto una sua ricollocazione dopo il lungo percorso della ristrutturazione ed oggi è sede della direzione didattica, delle scuole elementari, del doposcuola, della Banda musicale di Diano e della Biblioteca comunale. Il cortiletto interno invece ha avuto un percorso più difficile poiché di fatto è rimasto inagibile per oltre 20 anni. La recente ristrutturazione ha restituito ai nostri ragazzi e a tutti i dianesi un bellissimo cortiletto ricco di storia. L'Amministrazione Comunale ha accolto la proposta di intitolarlo a Mons. Oreste Marengo perché è proprio qui che è nata e cresciuta la sua fede salesiana. Con il recupero del Cortiletto è partita da molte associazioni del paese la volontà di riposizionare anche l'antica Statua di Maria Ausiliatrice ormai da parecchi anni dimenticata nei magazzini comunali. La Statua di notevole pregio artistico è stata restaurata dall'artigiano Luciano Stroppiana che non ha voluto alcun compenso per l'opera svolta. L'imponente e maestosa statua, alta 180 cm e dal peso di 300 Kg, posizionata a ridosso della scarpata che sovrasta tutta la vallata di Diano, è divenuta emblema di sostegno

e di guida per l'intero paese. Sui registri dell'Istituto delle Suore sono annotati diversi episodi riguardanti la Statua. Già nel 1908, l'anno seguente la sua posa in opera, divenne simbolo di protezione dalle calamità naturali. In occasione di un brutto temporale con nuvoloni neri e carichi che arrivavano da La Morra, le Suore si radunarono in fretta in Cappella per pregare l'Ausiliatrice, poi una di loro disse: "Andiamo dalle vetrate così preghiamo l'Ausiliatrice che è fuori, non questa che è al sicuro". Diventò in breve un'abitudine. Suor Caterina Zannone qualche anno dopo aggiunse: "L'Ausiliatrice del Cortiletto è come le vigne dei nostri contadini, sempre esposti al pericolo della grandine". Sul libro "Diano d'Alba e la sua gloriosa storia" del 1937 il Can. Francesco Chiesa illustra la particolare devozione dei dianesi a Maria Ausiliatrice: "Maria Ausiliatrice fece conoscere ben chiaramente la speciale protezione sopra questo fortunato paese. Difatti con la divozione all'Ausiliatrice spuntò in Diano una meravigliosa fioritura di tutte le opere di zelo che si possano desiderare, tanto che la Parrocchia di Diano poteva servire da modello in tutto. E vennero al paese di Diano tutti i beni, non ultimo certo la liberazione dalla grandine, che da oltre un trentennio non cade su Diano".

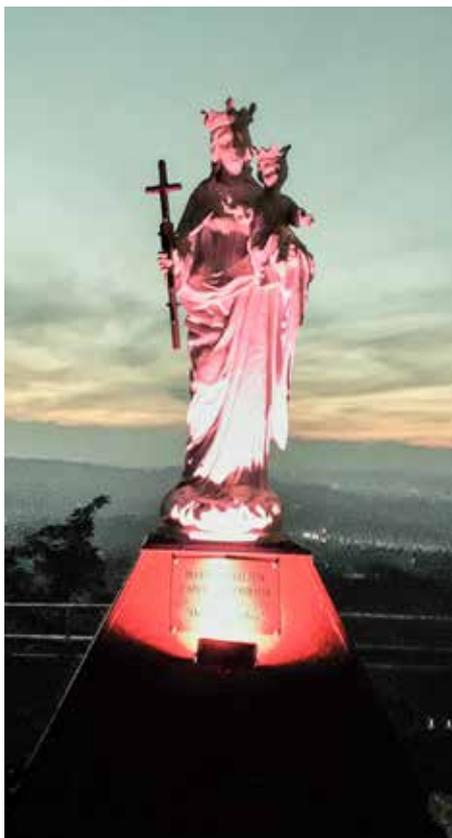
Il 28 luglio scorso, in seguito alla ristruttu-

razione e all'intitolazione del Cortiletto a Mons. Oreste Marengo, la storica statua è stata ricollocata nella sua posizione strategica. Una partecipazione unanime con l'Amministrazione Comunale, il Gruppo Parrocchiale Mons. Oreste Marengo, la Biblioteca comunale, l'Associazione Arvanguia, il Gruppo Ex allieve salesiane, la Banda musicale di Diano, il gruppo volontari di Protezione Civile ed il locale Gruppo Alpini. Ad ottobre la Statua dell'Ausiliatrice ancora protagonista quando si è tinta di rosa per ricordare l'importanza della prevenzione nella lotta del tumore al seno con la campagna promossa dalle ASL e dalla LILT Lega Italiana per la lotta contro i tumori. In corso una raccolta fondi da destinare al missionario albese don Sergio Stroppiana, fratello del Sig. Luciano che ha restaurato con tanta passione la nostra statua. Sarà ancora protagonista perché sta costruendo delle piccole statue copie dell'Ausiliatrice del Cortiletto che saranno benedette e donate a tutti coloro che hanno dato un contributo.

È possibile fare una donazione in Banca su conto corrente intestato al Comune di Diano d'Alba:

IBAN: IT84Q0853046260000170124971

Causale : "L'Ausiliatrice del Cortiletto"



NUOVO PICK UP PER LA PROTEZIONE CIVILE

UNA RISORSA IN PIÙ PER IL TERRITORIO

Il ringraziamento più sentito lo esprimiamo a Giovanni Quaglia, Presidente di Fondazione CRT, ai componenti di quel consiglio di amministrazione e a tutto il loro staff, per il contributo di 14mila euro che ha permesso al Comune di Diano d'Alba di cofinanziare l'acquisto di un pick up, usato ma di recente immatricolazione e in ottime condizioni generali, destinato al Gruppo di Volontariato di Protezione Civile.

Il veicolo verrà ora dotato dei colori e degli equipaggiamenti previsti e necessari per poter essere utilizzato, per l'appunto, come mezzo della Protezione Civile. I Volontari del predetto gruppo, coordinati da Giovanni Tarasco, ormai da decenni si rendono costantemente disponibili in favore della comunità dianese, e non solo, per qualsiasi evenienza richieda il loro ausilio; dalla vigilanza per i grandi eventi, uno su

tanti "Di sorì in sorì", che quest'anno si è tenuto il 21 ottobre, all'opera di monitoraggio, prevenzione e/o di intervento in occasione di calamità naturali. Ringraziandoli di cuore, ancora in questa circostanza, per la loro opera, speriamo che i Volontari del Gruppo di Protezione civile di Diano possano apprezzare e sfruttare al meglio le caratteristiche e le possibilità del pick up che a breve sarà a loro disposizione.

L'Amministrazione comunale



GRUPPO ALPINI DI DIANO D'ALBA

NUOVO DIRETTIVO



Nel mese di ottobre 2018 il gruppo Alpini di Diano d'Alba ha cambiato il proprio capo gruppo. Valerio Servetti, nominato capo gruppo onorario, ha passato il testimone a Luciano Viberti, nuovo capo gruppo effettivo con mandato fino alla fine di Dicembre 2019.

Durante l'anno sono state presenziate le consuete iniziative comunali e del territorio, come la partecipazione al raduno di Cherasco "Alpini in Langa" la scorsa primavera. Una nutrita rappresentanza dei nostri alpini ha presenziato alla novantunesima adunata nazionale a Trento, sfilando per le strade cittadine con la bandiera del gruppo di Diano d'Alba.

Un sentito ringraziamento all'amministrazione comunale, sempre attenta alle iniziative del gruppo e un augurio alpino di buone feste a tutti i nostri cari compaesani!



PIAZZALE DON MARIO DESTEFANIS

10 GIUGNO 2018 RICCA/SAN ROCCO CHERASCA "INTITOLAZIONE PIAZZALE DON MARIO DESTEFANIS

Stamattina la comunità di Ricca/San Rocco Cherasca ha vissuto un momento di forte emozione ricordando Don Mario, la sua persona, il suo vissuto. Per quasi 50 anni in mezzo a noi, Don Mario operò per migliorare il tenore di vita degli abitanti dei tre Comuni: Alba, Diano d'Alba, Rodello, di cui faceva parte la sua parrocchia.

Durante il suo lungo ministero fu un punto di riferimento, una guida religiosa, morale e sociale, un infaticabile stimolatore di iniziative religiose, sociali, culturali e sportive.

Ognuno di noi stamattina, guardando le foto raccolte in una mostra non poteva fare a meno di ricordare un fatto, un aneddoto, una frase ironica, quell'ironia di cui lui era dotato.

Sapeva affrontare la vita con "quell'insofferente leggerezza dell'essere". È stato per noi una guida e un amico.

Sull'ultimo cartellone della mostra fotogra-

fica campeggia la scritta:
"Ciao Don Mario dal Paradiso continua ad amare e proteggere coloro per i quali

hai donato la vita".

I palloncini sono stati liberati...ogni palloncino un messaggio, un saluto, un pensiero, che arriverà fino a lui!
Grazie Don Mario.



DI SÖRI IN SÖRI

VENTESIMA EDIZIONE

Di Sorì in Sorì" edizione 2018 a Diano d'Alba, la ventesima. Un nuovo record di presenze! Tremila e trecento persone, perlopiù giovani, che hanno visitato il nostro territorio, che hanno camminato tra i sentieri ("causagne") delle nostre vigne, che hanno degustato il Dolcetto di Diano d'Alba, e non solo, con pietanzequisite, che hanno cantato, suonato, sorriso, scherzato, socializzato, chiesto continuamente informazioni a chi li serviva con assoluta disponibilità, in una cornice di sole e territorio meravigliosa. Ed è già ricordo, arrivederci al prossimo anno. Ancora una volta i nostri ringraziamenti più sentiti vanno al Comandante la Stazione Carabinieri di Diano Marco Capurro e ai "suoi" Carabinieri, a tutti i volontari del nostro Gruppo di Protezione civile coordinati da Giovanni Tarasco e ai volontari di Rodello e Montelupo Albese giunti in ausilio. A Renzo Castella, presidente dell'Associazione "Sorì" e al consiglio direttivo della stessa, che continuano a credere in questo evento e al suo staff, con Massimo Bodda sempre in "prima linea".

Tutti i soggetti che hanno gestito l'evento, oggi, hanno dato prova di capacità e qualità umane e professionali non comuni.

L'affettuoso saluto e ringraziamento lo porgiamo inoltre agli Amici di Neolules e Diano Marina, paesi gemellati con Diano

d'Alba, che oggi ci hanno onorato con la loro presenza, rinnovando e rafforzando il legame ultradecennale che unisce le nostre comunità. Gli Amici Cristiano Za Garibaldi, Vice Sindaco di Diano Marina, e Pascal Laugier, Vice Sindaco di Neoules, hanno accompagnato le delegazioni dei due Enti, portandoci i saluti e la vicinanza fraterna degli Amici André Guiol e Giacomo Chiappori, rispettivamente Sindaco dei meravigliosi citati Comuni, francese e ligure, assenti in questo frangente a Diano d'Alba perché impegnati in altri eventi concomitanti. Non aggiungiamo null'altro ma ribadiamo soltanto i ringraziamenti, a tutti gli attori di questa formidabile manifestazione. E sono molti, troppi per essere citati qui tutti ma non per essere assenti dal nostro cuore. Arrivederci a "Di Sorì in Sorì edizione 2019"!

L'Amministrazione comunale



I CARABINIERI INFORMANO

ARMI: VARIAZIONE NORMATIVA VIGENTE

Notizie dalla Caserma

Acquisto e detenzione di armi, variazioni alla normativa vigente.

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 104 ha recepito la direttiva europea 2017/893 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/05/2017, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi ed ha pertanto apportato alcune modifiche, anche significative, all'attuale normativa in materia di detenzione, acquisto e possesso di armi.

In primo luogo ha ridotto la validità dei porti d'arma sia uso caccia che tiro a volo (sportivo) portandoli da 6 anni a 5 anni fermo restando che tale variazione avviene alla naturale scadenza con il prossimo rinnovo del titolo di polizia (fino a quella data non vi deve essere alcuna preoccupazione). Parimenti per la sola detenzione, la certi-

ficazione utile, che deve essere rilasciata dal medico competente ai sensi dell'art.35 settimo comma del Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 (medici legali Asl, Militari, Polizia di Stato ecc), ha valore di 5 anni e non più di 6.

Sempre per quanto riguarda la detenzione di armi o parti di essa, i caricatori, che nella precedente normativa non dovevano contenere più di 10 colpi per le armi corte e non più di 5 colpi per le armi lunghe, con l'entrata in vigore del DL n. 104 possono contenerne 20 per le armi corte e 10 per quelle lunghe. Contestualmente devono essere denunciati all'Autorità di P.S.

Altra novità importante è quella relativa alla detenzione di armi per uso sportivo infatti il numero viene elevato da 6 a 12.

In ultimo, ma non per importanza, la nuova norma, in aderenza agli attuali sviluppi dei mezzi di comunicazione, ha reso possibili

gli invii in PEC (Posta Elettronica Certificata) delle dichiarazioni di acquisto e/o cessione di arma confermando l'obbligatorietà di farlo entro le 72 ore. Rimane comunque la necessità del ritiro personale delle stesse, dopo la prevista registrazione, presso l'ufficio/comando a cui sono state inviate.

Data la complessità delle norme che regolano la delicata materia, si consiglia, in occasione di dubbi e perplessità, di rivolgersi al Comando Stazione Carabinieri che io rappresento, che è sempre a disposizione per pareri e consigli circa la detenzione la custodia e la cessione delle armi da fuoco.

Diano d'Alba Ottobre 2018

Il Maresciallo Maggiore CAPURRO Marco

I CARABINIERI CONSIGLIANO



I dipendenti delle aziende che forniscono elettricità, gas ed acqua, impiegati comunali, di banche e di uffici postali, ecc. di solito non vengono a casa tua se non sei tu a chiamarli. Ultimamente si aggirano malviventi che asseriscono di dover verificare la presenza di sostanze tossiche nelle tubature dell'acqua o l'autenticità delle banconote in tuo possesso. Non farli entrare e non mostragli mai denaro ed oggetti preziosi.

Gli appartenenti alle Forze di Polizia, se vengono a casa tua, indossano in genere l'uniforme ed hanno veicoli riconoscibili con scritte "CARABINIERI", "POLIZIA DI STATO", "GUARDIA DI FINANZA", ecc.



Diffida comunque di chiunque ti chiede, direttamente o indirettamente, di mostrare documentazione di qualsiasi tipo e degli sconosciuti che, anche se con buone maniere, ti ferma per strada.

***In ogni caso telefona al "112" !!!
Non temere di disturbare !!!***

www.carabinieri.it (Il Cittadino - Consigli)

S P O R T

PALLONISTICA

Nel corso dell'estate, lo sferisterio comunale "Lorenzo Destefanis" è ritornato al suo antico splendore, grazie ai lavori di rifacimento della pavimentazione del terreno di gioco, voluti dall'Amministrazione comunale dianese e significativamente sostenuti dalla Fondazione CRC.

Una ventata di entusiasmo, questa, per la Pallonistica Ricca: dal mese di agosto, infatti, ha potuto usufruire di un impianto completamente rinnovato, che ha fatto da cornice ad un finale di stagione ricco di soddisfazioni sul piano sportivo.

I più bravi sono stati i giovanissimi della categoria Promozionali (Bona, Rolfo, Fontana, Ravina e Riolfo): i ragazzi, seguiti da Enrico Franchello, si sono infatti classificati secondi assoluti, cedendo solo nella finale per il titolo italiano.

Gli Allievi (Simone e Davide Rolfo, Boffa, Riverditi, Nada e Benvegnù), guidati da Franco Tarasco, hanno coronato il loro percorso di crescita con la conquista del Trofeo FIPAP, dopo una finale emozionante, contro i pari età della Canalese.

Indicazioni positive sono giunte anche dalle quadrette Juniores e Pulcini.

Tra gli adulti, sfortunato epilogo della formazione di C2, fermata in semifinale per mano della Santostefanese, poi vincitrice del titolo, e degli infortuni. La squadra di punta, iscritta in C1, nel finale di stagione ha invece agguantato con caparbietà una salvezza che costituiva l'obiettivo minimo, ma che era diventata ad un certo punto complicata da raggiungere.

Non si è smentita, invece, la tradizione nella specialità della pantalera, dove Ricca da anni è protagonista. In serie B, da registrare l'approdo in finale di Coppa Italia, mentre in serie A i "nostri" sono impegnati, in questi giorni, nella finalissima per il titolo, contro i cugini della Pallonistica Albese.

Grande successo ha ottenuto, infine, l'organizzazione di una settimana sportiva denominata "A tutto sport", in collaborazione con il Circolo ricreativo. Tanti bambini hanno potuto cimentarsi in numerose attività sportive (compresa la pallapugno, ovviamente), sotto lo sguardo attento di tecnici, animatori ed educatori.



SUL BRIC DI DIANO

Quest'anno organizzata da Proloco di Diano capoluogo unitamente a ACLI e in collaborazione con Giuseppe Stefano, l'ormai storica corsa amatoriale denominata "Sul bric d'Dian" ha portato novecento euro in beneficenza al circolo ACLI del nostro paese. Bravi gli organizzatori e i partecipanti!

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2018

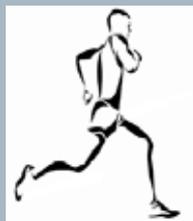
DIANO D'ALBA

ORE 20.00 - 8ª EDIZIONE

corsa podistica non competitiva di KM 8,2

"SUL BRIC D'DIAN"

APERTA A TUTTI COLORO CHE AMANO CORRERE, CAMMINARE, TREKKING



ISCRIZIONI: € 8,00 PER ADULTI - € 4 RAGAZZI/E con Antipasto, Tagliarin fantasia, dolce, vino a volontà. Per tutti bottiglia di dolcetto dei "SORI" di Diano d'Alba" o riso.

€ 5,00 solo gara con bottiglia o riso.

RITROVO ORE 19,00 piazzale Belvedere (termine iscrizioni ore 19,45)
Partenza ORE 20.00

DURANTE LA SERATA.....SORPRESA!!!

Il ricavato sarà devoluto ai bambini dell'oratorio di Diano



Diano d'Alba



FIDAS

ANNO POSITIVO



L'anno 2017 è stato particolarmente positivo per la nostra Regione. Da quanto comunicato nel "Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2018" sulla Gazzetta Ufficiale del 9 Ottobre scorso dal Ministero della Salute, il contributo all'autosufficienza nazionale di globuli rossi, mediante la cessione di unità di emocomponenti alle regioni carenti, è stato prevalentemente fornito dal Piemonte per il 27%, seguito da Lombardia, Veneto e altri contribuenti minori.

Questo trend positivo è confermato anche nella nostra comunità dove sia i donatori che il numero di donazioni sono aumentati, anche nel corso del 2018.

Per il 2018 / 2019, seguendo le linee gui-

da e le richieste della Regione Piemonte, FIDAS ADSP ha chiesto di sensibilizzare maggiormente i donatori sulla donazione del plasma.

La plasmaferesi è una donazione in cui si sottrae al donatore la sola parte liquida del sangue (plasma) restituendogli contemporaneamente la parte cellulare (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine). Circa il 10% del plasma contiene albumina, globulina ed altre proteine, mentre il 90% contiene acqua. Solo una minima parte del plasma donato viene direttamente utilizzato dagli ospedali per uso clinico. La maggior parte del plasma raccolto viene utilizzato per la produzione di farmaci "plasmaderivati" che salvano vite umane e migliorano la qualità della vita di persone

che soffrono di una serie di patologie come l'emofilia e i disturbi del sistema immunitario. Gli emofiliaci sono pazienti che, fin dalla nascita, per una carenza nel sangue di un fattore indispensabile per il processo coagulativo, sono soggetti ad emorragie prolungate, anche dopo traumi banali.

La plasmaferesi viene effettuata con apparecchiature particolari dette separatori cellulari: il sangue prelevato ai donatori viene separato da questi apparecchi in modo che il plasma venga raccolto in una sacca e gli altri emocomponenti siano restituiti al donatore. Proprio per questo meccanismo di prelievo e restituzione, la donazione del plasma dura circa 50 minuti. Le donazioni di plasma possono essere inserite anche tra le donazioni di sangue intero:

Da donazione di sangue intero a donazione di sangue intero:	90 giorni tra una donazione e l'altra max. 4 Volte l'anno per gli uomini e 2 volte l'anno per le donne
Da donazione di sangue intero a donazione di plasma:	1 mese
Da donazione di plasma a donazione di sangue intero:	14 giorni

CONTATTI

Per maggiori informazioni potete contattare il gruppo dianese di FIDAS ADSP via email: dianodalba@fidasadsp.it o su Facebook: [@dianodalba.fidasadsp](https://www.facebook.com/dianodalba.fidasadsp)

Grazie di cuore per le vostre donazioni e il sostegno che date. Buone feste a tutti i dianesi!

Marco Arione
Presidente

Fidas ADSP Onlus
Gruppo Comunale di Diano d'Alba



IL PROF. DONATO BOSCA CITTADINO ONORARIO DI DIANO D'ALBA

ASSOCIAZIONE CULTURALE ARVANGIA

di Mario Proglia

Il 15 giugno scorso l'Amministrazione comunale di Diano ha conferito la cittadinanza onoraria di Diano al prof. Donato Bosca. Il legame di Donato Bosca con Diano risale al 1976 quando fu per tre anni professore alle medie. Trasmise ai ragazzi la passione per la storia locale, eseguendo ricerche negli archivi storici del Comune, della Parrocchia e dell'Unione Agricola. Non solo ma inizia ad intervistare proprio qui a Diano i nonni, i reduci dalle guerre, i parenti degli emigrati. Probabilmente sono le fondamenta dell'Associazione culturale Arvangia che nascerà 10 anni più tardi nel 1987 e poi della rivista LANGHE che vedrà la luce nel 2009 ancora qui a Diano, grazie ad una passione che è dentro di lui fin dall'età adolescenziale.

L'insegnante di Lettere, Annamaria Manaratti, si accorge che i suoi temi non sono normali e lo considera vocato alla scrittura, "più unico che raro". All'Università si laurea con una Tesi in Storia Medievale "Questioni di vita sociale ed economica nei Comuni delle Langhe nei secc. XIV e XV", che gli vale un premio bandito dalla Famija Albeisa e lo introduce alle piccole sfide della ricerca storica in ambito locale. Sogna di fare il giornalista ed il suo primo lavoro è come apprendista redattore alla redazione albese della Gazzetta del Popolo. Il quotidiano torinese purtroppo fallirà di lì a poco e non avrà modo di seguire la carriera di cronista. Nel febbraio 1975 Donato Bosca verrà assunto dal Ministero della Pubblica Istruzione ed inizia la sua carriera scolastica corre parallela con quella di studioso, ricercatore e scrittore. Le numerose ricerche, gli appunti, le interviste eseguite a Diano sfoceranno in due pubblicazioni: "Diano il paese rivoltato" che tratta della storia del paese fino al 1600 e "Diano un secolo di cooperazione" dedicato all'associazione Unione Agricola da cui nascerà la locale Banca.

L'incontro con lo studioso-ricercatore Nuto Revelli è stato per Donato Bosca come prendere una seconda laurea. Nel 1979 il libro pubblicato dalla Famija Albeisa, "Racconti di Masche" ha portato le streghe delle Langhe a godere di una celebrità multimediale eccezionale: servizi giornalistici, canzoni, scenette teatrali, quadri, vignette, fumetti, ricerche scolastiche, trasmissioni radiofoniche, mostre fotografiche, convegni, inchieste-dibattito in Tv, Tesi di Laurea, saggi, giochi, addirittura strategie turistiche di richiamo. Il libro tenuto a battesimo da Nuto Revelli è recensito sulla terza pagina del Corriere della Sera

da Davide Lajolo, indagato come fatto di costume da Maria Grazia Cucco sulle pagine di Famija Cristiana con un servizio di quattro pagine. Poi il servizio televisivo della Rai a livello nazionale di Ugo Zatterin, la Televisione Svizzera, l'intervista radiofonica di Guido Davico Bonino. Donato Bosca ha scoperciato una pentola in piena ebollizione. Il fenomeno Masche è ancora vivo nella gente di Langa e viene studiato, analizzato, criticato. La curiosità sull'opera è notevole, il successo già grande è ulteriormente amplificato dalla partecipazione di Donato Bosca nel 1983 a Portobello dove Enzo Tortora è bravo ad impreziosire ed arricchire di aneddoti il fenomeno Masche delle Langhe. Sull'onda di un successo insperato Donato Bosca pubblica il libro "Dentro le segrete cose", una serie di racconti scabrosi che creeranno scalpore ed indecenza. Messo all'indice dal parroco di San Donato di Mango, criticato ed analizzato in ogni piccola frase, torna a fare notizia: Corriere della Sera, Gente, Il secolo XIX, La Notte, Oggi, radio e televi-



sioni attribuiscono al suo libro una carica dirompente. Per mesi l'autore resta ossessionato dalle enormi critiche ed accuse, la questione è grande, si sfiorano le aule giudiziarie, poi grazie all'avvocato Gianni Vercellotti di Cuneo si riuscirà a costruire una linea di difesa a sua tutela. Il processo non si celebra e le ferite lentamente si rimarginano. Il clamore diventa successo. Donato Bosca dice di aver portato fieno in cascina, facendo ricerche d'ogni genere sulla cultura contadina cui appartiene. Cultura respirata a Mango, a Diano, nelle Langhe, in famiglie "senza storia" come quella cui appartiene, ma anche nelle numerose famiglie di emigrati. Così, insieme a Bruno Murialdo, vola in Argentina e comincia a "rivoltare il fieno della memoria contadina" con la pubblicazione dei libri "Io parto per la Merica" e "la Merica che non c'era".

Le storie di masche emergono nuovamente dal sottosuolo attraverso tre iniziative editoriali di successo "Langa magica", "Masche" e "Mai dire masche", volumi subito esauriti e in ristampa, seguiti nel 2005 dal volume "Masca Ghigna Fàussa". Persiste nella volontà tenace di srotolare

il gomito della memoria con la raccolta di testimonianze che hanno trovato sbocco editoriale nei volumi "le Langhe della memoria" e "Le maestre cattive". Sul controverso rapporto cultura-territorio ha portato alla ribalta arte e tradizioni con il libro



"Richiami di Langa" ed ha ribadito il fascino delle cose antiche nel volume "Case di pietra". Lo troviamo ancora controcorrente con la biografia antimarketing dedicata a Fenoglio nella pubblicazione "Non fatelo con Fenoglio". La vera ricerca storica è sempre viva in lui, riconducibile forse alla Laurea in Storia Medievale, ed ha dato altri preziosi frutti ne "I paesi senza storia" ed in "Eravamo tutti contadini. Soldati di Langa e Roero alla Grande Guerra 1915 - 1918".

Lo troviamo in prima linea nel contestare apertamente i premi letterali sfarzosi. Non dopo, quando questi sono stati chiaramente smascherati, ma prima quando ancora erano sulle prime pagine dei giornali a caratteri cubitali. Cerca e promuove scrittori marginali, quelli con le mani nodose, sdoganandoli dalla clandestinità. Con l'Associazione culturale Arvangia tiene conferenze, promuove incontri in biblioteche o presso la sede di Associazioni e Università della Terza Età. E, di tanto in tanto, lancia la provocazione con manifesti di improbabili rivincite letterarie. Una rivincita che invece c'è stata con la vittoria di quella che era la sua sfida più ambiziosa, studiata e pensata proprio quando era Preside a Diano a conclusione della sua carriera scolastica. Una grande rivincita letteraria con la pubblicazione periodica di una rivista di oltre 100 pagine a colori dal titolo LANGHE per dare voce al passato, al presente e guardare con fiducia ed ottimismo al futuro.



LA SCUOLA DIMENTICATA

ASSOCIAZIONE CULTURALE ARVANGIA

di Mario Proglia

Stanno destando notevole interesse le testimonianze raccolte a Diano per il libro in preparazione "La scuola dimenticata". La struttura del libro che sta prendendo corpo è veramente interessante. Si parlerà di tanti insegnanti, personaggi a tutti noi molto cari come la maestra Emma, la maestra Finetta, la maestra Mariuccia, la maestra Cagnasso, la maestra Povero, la maestra Bertone, la maestra Piera, la maestra Lanzetti, ma anche di vicende curiose come quella del maestro Salbitani o dei curati insegnanti. La scuola di Diano avrà un ricco capitolo nel libro che comprende vicende delle scuole di Langa. Durante la raccolta delle testimonianze ci siamo resi conto della presenza in tutte le famiglie di molte fotografie legate al mondo della scuola che rischiano l'oblio o di andare perse. Per chi ha il piacere di condividerle sarà organizzata durante le pros-

sime festività di San Giovanni una mostra dal titolo "La scuola dimenticata" proprio come il libro in preparazione. Sarà possibile consegnare le fotografie in formato

cartaceo che verranno rigorosamente restituite, oppure via mail all'indirizzo: langhe@blu.it



"LE TRE C" IN FORMA SMALIANTE PER IL NUOVO ANNO

Siamo di nuovo noi, "Le tre C" (Carmen, Cristiana e Caterina). Prima di tutto vorremo ricordare a tutti i nostri amati concittadini che l'orario dell'ambulatorio per tutto l'anno 2018-19, sarà il seguente: lunedì dalle 8.30 alle 9.30 e martedì dalle 8.30 alle 10.30 con i consueti servizi di misurazione della pressione, iniezioni, prelievi del sangue, trattamento e cura del piede, medicazioni e suggerimenti per chi ne ha bisogno. Vi ricordiamo tuttavia che è stato da poco inserito il venerdì (e precisamente tutti i venerdì del mese) dalle 9.30 alle 10 per la prenotazione dei prelievi ematici. Norma stabilita dal regolamento ospedaliero. Ringraziamo calorosamente il sindaco Ezio Cardinale e tutta l'amministrazione civica, nonché la succursale dianese della Banca d'Alba per il sostegno che ci forniscono dal 2011 e che continuano tutt'ora a garantire. Nonostante la nostra sia infatti un'attività di volontariato, sono previste delle spese fondamentali per mantenerne l'efficienza, quali riscaldamento, materiale infermieristico, carburante e parcheggi in caso di spostamento. Ma naturalmente ringraziamo di cuore anche voi, cari concittadini, che con il vostro affetto e la vostra fiducia, rendete il nostro piccolo servizio estremamente prezioso, gratificante e duraturo. Ultimo, ma non ultimo, un grazie alle "tabachine" (Laura e Graziella) per la loro collaborazione. Siamo orgogliose di annunciare che a fine 2018 l'ambulatorio infermieristico compirà ben 7 anni! Non aggiungiamo altro e vi auguriamo in anticipo Buon Natale, lasciandovi questa frase da portare nel cuore.

Non tutti possiamo fare grandi cose, ma possiamo fare piccole cose con grande amore.

[Madre Teresa]

"Le tre C"

LAUREA 110 E LODE PER MARCO SCAVINO



Congratulazioni a Marco Scavino di cui gli orgogliosi mamma Antonietta e papà Oreste ci segnalano che si è laureato presso l'Università di Torino in Chimica con votazione di 110 laurea Magistrale il 6 aprile 2018. Ora sta completando il Dottorato alla Normale Superiore di Pisa. La redazione di Parland d' Dian fa i migliori auguri a Marco.

PROTEZIONE CIVILE

LE ATTIVITÀ DEL 2018

Volontari del “Gruppo Comunale di Protezione Civile” e i Volontari aderenti all’“Albo Comunale dei Volontari Civici” hanno anche in questo anno operato sul nostro territorio comunale in diversi ambiti, sia quelli relativi alla tutela della pubblica incolumità (Protezione Civile) che quelli dei servizi ai cittadini (Volontari Civici).

Ricordiamo a tale proposito che il Legislatore ha differenziato queste due figure per evidenziare i rispettivi ruoli e gli ambiti di operatività specifica, richiedendo in particolare i Volontari di Protezione Civile specifiche professionalità e corsi di formazione oltre a particolari forme assicurative a tutela degli stessi operatori.

Novità sulle Normative di Protezione Civile approvate nel 2018

Un'importante novità ai fini della Protezione Civile per l'anno in corso, è costituita dalla modifica della Normativa di Protezione Civile con l'avvento del D.Lgs 1/2018, nuovo “Codice della Protezione Civile” che raccoglie, coordina e “semplifica” tutte le disposizioni che erano prima inserite in molti provvedimenti diversi.

Il Nuovo Codice offre a tutti gli operatori del settore un quadro organico e coerente della Normativa di Protezione Civile Italiana.

La certezza delle norme, per la delicatezza del settore, è un elemento fondamentale per assicurare interventi efficaci e tempestivi, soprattutto in emergenza.

Il provvedimento è frutto di un percorso di elaborazione e condivisione condotto con impegno dalle Regioni, dai Comuni, dalle Province e dalle Amministrazioni centrali che operano nel Servizio Nazionale della Protezione Civile, primi fra tutti i Vigili del Fuoco, ed è stato arricchito dai contributi delle Commissioni parlamentari e del Consiglio di Stato.

Tra gli elementi innovativi è possibile citare:

L'articolo n.12, dove si riconosce una specie di ripartizione tra le funzioni fondamentali in capo alle Amministrazioni Comunali, suddivise tra il Comune (o i comuni in forma associata) e il Sindaco;

L'articolo n.31, dove si afferma la volontà di fare partecipare i cittadini alle attività di Protezione Civile con l'obiettivo di accrescere la “resilienza”.

Come Resilienza si intende “la capacità di una comunità di affrontare gli eventi calamitosi, di superarli e di uscirne rafforzata”.

In questo modo le componenti del Servizio Nazionale sono chiamate a fornire indicazioni e informazioni ai Cittadini sugli “Scenari di Rischio” e sull'organizzazione dei servizi di Protezione Civile del proprio territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione.

Sul territorio piemontese, la Giunta regionale ha approvato il nuovo “Disciplinare di Allertamento di Protezione Civile”.

Questo documento, in linea con i disposti del nuovo “Codice della Protezione Civile”, entrerà in vigore il 1° dicembre 2018 e, per 180 giorni, sarà applicato in modo sperimentale per valutare gli effetti delle relative nuove procedure in esso previste.

Il nuovo disciplinare, rispetto a quello attualmente in vigore, pone maggiormente l'accento sulla risposta del sistema regionale di Protezione Civile – attuata a partire dal livello locale delle Amministrazioni Comunali del Piemonte – e sull'importanza sempre maggiore data ad una efficace informazione dei contenuti dei bollettini di “Allerta Meteorologica” emessi quotidianamente da Arpa Piemonte disponibili sul Sito Web ARPA.

Si tratta, quindi, di un documento che ha come elemento innovativo quello di omogeneizzare a livello nazionale le allerte e i criteri di attivazione del sistema di Protezione Civile, in un'ottica sempre più ampia e condivisa tra tutti i soggetti che costituiscono il Sistema Nazionale.

All'interno del Bollettino di Allerta non saranno più presenti gli Avvisi Meteo (icone scure) con i relativi Codici 1, 2 e 3 e le Criticità Ordinarie, Moderate ed Elevate, ma i più semplici livelli di allerta articolati in codice colore – VERDE, GIALLA, ARANCIONE e ROSSA per n.5 diversi scenari di rischio:

- Idrogeologico
- Idraulico
- Idrogeologico per temporali
- Neve
- Valanghe

Il Bollettino, inoltre, conterrà indicazioni e Livelli di Allerta riferiti ad “oggi” e a “domani”, con previsioni sui due giorni successivi.

Per quanto riguarda la “risposta” del sistema di Protezione Civile, dal livello regionale a quello comunale, il nuovo Disciplinare indica tre Fasi Operative che devono essere attivate dall'Autorità di Protezione Civile competente per territorio:

- Fase di ATTENZIONE

- Fase di PREALLARME
- Fase di ALLARME

Le Fasi, seppur collegate ai livelli di allerta, non ne discendono automaticamente e consequenzialmente.

Esse, infatti, sono strettamente collegate ai dati di monitoraggio e sorveglianza in tempo reale osservati sul territorio ed alla situazione contingente in essere.

In aggiunta, viene introdotto il concetto di FASE OPERATIVA MINIMA che deve essere attivata obbligatoriamente dall'Autorità di Protezione Civile e che prevede:

- La dichiarazione almeno della Fase Operativa minima di Attenzione in presenza del livello di Allerta Gialla;
- La dichiarazione almeno della Fase Operativa minima di Attenzione in presenza del livello di Allerta Arancione;
- La dichiarazione almeno della Fase Operativa minima di Preallarme in presenza del livello di Allerta Rossa.

Attività dei Gruppi eseguite nell'anno 2018

- Durante l'intero anno sono stati eseguiti numerose attività di assistenza logistica alle Processioni Parrocchiali e alle manifestazioni organizzate dalle tre Proloco di Diano come ad esempio allestimenti del Presepe, montaggio e smontaggio tensostrutture.
- In gennaio è stata fatta pulizia nell'alveo Talloria; nel maggio la manutenzione dei fossi dopo le varie piogge.
- Si è partecipato come gruppo alla sorveglianza h 24 al magazzino deposito del coordinamento provinciale di protezione civile in Fossano.
- Nel Maggio 2018 si è collaborato nella realizzazione della iniziativa “Langaloca” a Rodello che ha ottenuto ampia partecipazione anche extra territoriale.
- Assistenza per in occasione delle numerose corse ciclistiche che hanno attraversato il nostro Comune (Girolando Ricca – Corsa Podistica “I Bric ed Dian”, manifestazione del Comune di Montelupo “di Crota in Crota”, Corsa Podistica “Marcia del Tartufo”, Giro d'Italia ed altre che non citiamo espressamente.
- Attività di pulizia e manutenzione territorio a Somano gestita dal COM. di Alba.

- Il 14 aprile 2018 è stata effettuata la tradizionale "raccolta ferro" in tutto il territorio con un duplice obiettivo, evitare l'abbandono di materiali ferrosi ed ingombranti e aiutare i concittadini nell'eliminare eventuali prodotti di dimensione non facilmente trasportabili.
- Durante la primavera, estate e autunno 2018 è stata effettuata l'assistenza logistica alle varie manifestazioni estive delle Pro loco ivi compresa la Leva 2000 e la Fiera di Diano con la tradizionale polentata.
- Il 21 ottobre 2018 è stata garantita l'assistenza logistica alla 18° edizione della manifestazione "Di Sori in Sori".
- Il 24 novembre 2018 la partecipazione al "Banco Alimentare", giornata durante la quale i Volontari raccoglieranno le donazioni di prodotti alimentari dei concittadini, che verranno successivamente distribuite alle famiglie bisognose locali.

Attività di monitoraggio territoriale (livelli di piena – transitabilità delle strade – monitoraggio delle frane) e interventi puntuali occasione degli eventi atmosferici di primavera 2018 che fortunatamente non hanno comportato danni rilevanti.

Due volontari hanno ottenuto il patentino di manovratori di cestelli.

Intervento alle varie prove radio di COM Alba a garanzia delle possibili comunicazioni di emergenza .

Nel caso in cui vi sia l'interesse e disponibilità da parte di nostri concittadini Dianesi nel partecipare alle attività dei Gruppi mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza nelle varie attività, è invitato a prendere contatto con coordinamento del Gruppo e/o direttamente con l'Amministrazione Comunale. Ogni disponibilità sarà certamente utile

per migliorare i servizi alla cittadinanza ed accrescere l'indispensabile presenza territoriale.

Gruppo Comunale di Protezione Civile i Volontari aderenti all'Albo Comunale dei Volontari Civici



RECAPITI UTILI A LIVELLO TERRITORIALE:

Protezione Civile Diano d'Alba
Via Umberto I 22, 12055 Diano d'Alba (CN)
Telefono: 0173/69168
Cell: 335/7769320 (numero permanentemente presidiato)

PRO LOCO DI DIANO D'ALBA

ATTIVITÀ

di Giulio Abrigo

Come gli altri anni la nostra squadra ha messo in programma le manifestazioni per il 2018.

La prima di esse – APERITIVANDO – ad aprile.

E poi la nostra partecipazione a LANGA LOCA - coordinata con le altre Pro Loco - tenutasi quest'anno a Rodello.

A giugno, dopo la festa dei coscritti 2000, è stata allestita la "Festa di San Giovanni" con diverse serate dedicate a tutti.

A luglio e ad agosto ci sono state le serate cinema, quest'anno nella nuova location dei giardini davanti alla chiesa dove è stata organizzata anche la costinata estiva.

Si arriva quindi a novembre con la ormai tradizionale "Fera d' Dian" e la benedizione impartita dal nostro don Piero agli animali sulla Piazza Destefanis, il pranzo con il piatto della tradizione ceci e costine, le bancarelle e l'esposizione delle macchine agricole e delle auto d'epoca. Il sole non

si è fatto vedere, ma l'affluenza alla fiera è stata comunque numerosa.

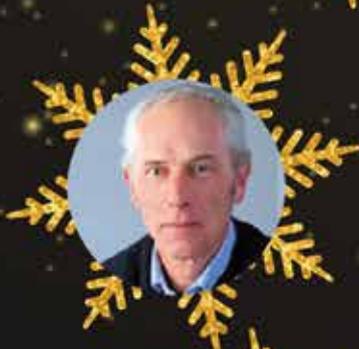
Come sempre, ci tengo a rivolgere un semplice ma corposo GRAZIE, partendo dai Volontari della Pro loco, alla Protezione Civile di Diano d'Alba, a Mario, a Claudio, a Felice, all'Acli, alla Parrocchia, ai carabinieri della stazione di Diano d'Alba, ai dipendenti del comune, alla giunta comunale e al Sindaco Ezio.

Ma soprattutto un enorme grazie a VOI che ci avete omaggiato della vostra presenza durante gli eventi.

Vi aspetto per gli auguri di Natale, a presto!

*Giulio Abrigo
e tutta la Pro loco di Diano d'Alba*





*Auguri di Buone Feste
dall'Amministrazione Comunale*